

Una rassegna molto particolare  
Domani al Thermos il primo appuntamento

ANCONA - Cieli non più divisi e mari aperti. Berlino. Ancona. Viene voglia di rubare a Wenders - ribaltandone l'ordine - il suggerimento. Così lontane così vicine. Distanti per aspirazioni e conquiste raggiunte; unite, accostate, dallo sguardo di occhi che hanno tradotto in immagini l'incanto berlinese per donarlo a chi vorrà guardarlo sulle rive di un Adriatico spalancato verso il mondo.

Berlin@Ancona è un progetto, un'idea, un punto di partenza per andare oltre la consuetudine di proposte troppo compiacienti. Una mostra, ma non solo. Arte, ma non solo. Cinema, non solo. Spettacolo, non basta. E' una manifestazione, esibizione pura di voglia di fare e mostrare. Che inizia domani al circolo Arci Thermos per concludersi il 6 novembre al Faculty Club di Ingegneria.

Programma articolato, da seguire passo dopo passo. Alle 22.30 di domani inaugurazione di *Rund und um/Dintorni*, selezione di cortometraggi tra cui un inedito girato tra Ancona e Berlino che dà il titolo alla raccolta. Si ripete domenica dalle 17 quando sarà ospite anche Rosalia Filippetti con *Momenti marginali*. *Rund und um* fa tappa venerdì 24 dalle 18.30 al Circolo Arci Cesare Battisti, venerdì 31 all'Archi Fincantieri e sabato primo novembre dalle 21 al Mac di Osimo. «Un'occasione per esportare nei luoghi conviviali - sottolinea Greta Duca che con Sergio Marcelli cura il progetto - una parte del lavoro che Dietrich Toellner ha realizzato con artisti tedeschi e non». Toellner, Peter Sandhaus e Thomas Von Arx sono i tre artisti che idealmente collegano Berlino ad Ancona. «Con loro è nato un progetto di collaborazione - spiega Greta Duca - che ha portato poi a



La Porta di Brandeburgo di Berlino, simbolica via d'accesso alla città



L'Arco di Traiano. Dopo c'è il mare, porta di Ancona verso il mondo

# Berlino/Ancona, altre visioni

## Arte, teatro e al Vecchio Faro l'atmosfera di Alexanderplatz

definire questa manifestazione». Ma a Berlino c'è anche Sergio Marcelli, di Ancona, da tre anni immerso nell'atmosfera unica e indimenticabile della città che fu del Muro e di infinite altre contrad-

dizioni. Due città, tante anime, inevitabili link creativi.

Sabato 25 secondo passaggio con l'inaugurazione a Palazzo Camerata di *Embassy of life*, foto di Peter Sandhaus e Dietrich Toellner, e

di *Berlin Fragment*, immagini di Elizerman. Alle 21, alla Torre del Vecchio Faro, una monumentale videoinstallazione *The place of values in a world of facts*, riproporrà sotto il cielo di Ancona quanto

già visto ad Alexanderplatz, sulla Fernsehturm - Torre della Televisione - della Berlino che fu est.

Mercoledì 29 ancora Palazzo Camerata per *Die Werkstatt*, il laboratorio dove Tho-

mas Von Arx prepara il materiale scenico per *Stationen*, lo spettacolo di Anna Barth - fra teatro danza ed estetica Butoh - in programma il 6 novembre.

G.Vis.